



“SUBITO IL POLO SANITARIO NEGLI SPAZI DELL’EX MIULLI”

La Regione Puglia ha comunicato al nostro Sindaco, Davide Carlucci, la sua volontà di acquistare la palazzina che ospitava la direzione sanitaria del Miulli nel complesso ora dimesso di Via Maselli Campagna.

Tale operazione è finalizzata a concentrare in quegli spazi tutti i servizi socio sanitari presenti nel territorio cittadino che oggi sono sparsi in punti diversi della città e per lo più allocati in immobili inadeguati e, talvolta, fatiscenti.

Oggi, noi tutti cittadini acquavivesi dobbiamo esprimere la nostra gratitudine alla Regione per aver accolto l’invito della Amministrazione Carlucci che più volte aveva proposto, sia all’Ente Ecclesiastico sia ai vertici Regionali, soluzioni per ridar vita a quella parte della Città che ora appare desolata e priva di qualsiasi attrattiva.

Dobbiamo, altresì, ringraziare il Vescovo che nel 2014 ha promosso un’intesa tra Miulli, ASL e Comune finalizzata ad ospitare gli uffici e i servizi della ASL all’interno della struttura dell’ex Ospedale Miulli (Consultorio Familiare, Centro Salute Mentale, ADI, Farmacia Territoriale, SERD, Medico di Guardia, ex SAUB, ex CPR, Uff. Invalidi, Uff. Vaccinazioni, Uff. Veterinari, Uff. Protesi e Riabilitazione).

Un ruolo fondamentale è stato svolto dall’attuale Direttore Generale, dott. Vito Montanaro, il quale non solo si è mostrato sensibile alle richieste della nostra comunità, ma si è anche prodigato per consentire l’acquisto dell’ala che ospitava la Direzione Sanitaria, attualmente vuota, per collocarvi i Servizi Socio-Sanitari di questo territorio.

Il vecchio Miulli deve ritornare il più presto possibile a vivere nell’interesse di Acquaviva, degli Acquavivesi e dei tanti cittadini del circondario che in passato utilizzavano i Servizi Sanitari presenti nella nostra città; dopo dieci anni di abbandono e degrado della struttura in via Maselli Campagna, ormai alla mercé dei ratti e piccioni, quei luoghi possono tornare in tempi brevi ad essere il cuore pulsante della Città.

Questa importante decisione garantirà:

- 1) un enorme risparmio per le casse pubbliche sulle quali oggi ricade il costo di ben €. 113.000 l’anno per pagare gli affitti ai privati proprietari dei locali che ospitano da più decenni i vari uffici e servizi della ASL;
- 2) la creazione di un polo sanitario che faciliterà l’accesso di tutti i cittadini ad un unico luogo dove poter ricevere tutte le prestazioni socio-sanitarie territoriali;
- 3) la riduzione del rischio di chiusura /trasferimento dei Servizi/Uffici di Acquaviva in altri comuni del Distretto, sempre più motivata dalla necessità di ridurre i costi degli attuali affitti;
- 4) la giusta dignità agli utenti acquavivesi che attualmente ricevono prestazioni e cure in locali fatiscenti, inadeguati e, spesso, inaccessibili per soggetti con difficoltà motorie (anziani, disabili, madri con passeggini etc).

Far rivivere il vecchio plesso Miulli (sia pure in parte) contribuirà a ricreare nel paese una nuova energia che non solo si rifletterà virtuosamente anche nel tessuto sociale ed economico del territorio ma, più in particolare, andrà a sostegno delle fasce più deboli, che necessitano di un unico e vicino punto di riferimento per tutte le pratiche amministrative di carattere sanitario e per quelle cure che pur non richiedendo l’ospedalizzazione, sono fondamentali per il benessere sociale e personale (quasi sempre a costi molti più contenuti).

Ora la Regione Puglia, ha dato la via libera all’acquisto, previa valutazione di congruità del prezzo da parte del Demanio, riconoscendo che negli ultimi cinquant’anni Acquaviva ha rappresentato, e vuole continuare a rappresentare per l’intero circondario, un punto di riferimento, se non un faro, per i bisogni sanitari della popolazione.

Nell’esclusivo interesse della collettività è necessario adesso un ulteriore sforzo per andare avanti, garantire il mantenimento dei Servizi- in primis CSM e Consultorio Familiare- e concludere il percorso avviato dall’Amministrazione Carlucci, così **CON QUESTA PETIZIONE NOI ACQUAVIVESI CHIEDIAMO ALLA REGIONE PUGLIA DI PERFEZIONARE LA SUA VOLONTÀ IN TEMPI BREVI; CHIEDIAMO, INOLTRE, A TUTTE LE ISTITUZIONI COINVOLTE ED A TUTTE LE FORZE POLITICHE CITTADINE, NESSUNA ESCLUSA, DI COLLABORARE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO OBIETTIVO.**

N°	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	DOCUMENTO D’IDENTITA’	FIRMA

